

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 08 del 20/05/2026

ASPARAGO IN ALLEVAMENTO

Su nuovi impianti specialmente al secondo anno con vegetazione superiore ad un metro di altezza, viste le condizioni atmosferiche, prestare molta attenzione a possibili attacchi di *Stemphyllium* alla base dei turioni. Dove si riscontrassero le prime pustole intervenire con i principi attivi indicati nel Disciplinare Produzione Integrata della Regione Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata>). Inoltre prestare attenzione a possibile presenza di afidi.

PATATA

Per il controllo della peronospora rientra nei principi della difesa integrata stabilire qual è il momento ottimale per iniziare la difesa e questo obiettivo è stato raggiunto con l'aiuto del modello matematico previsionale IPI (Indice Potenziale Infettivo). In base ai dati forniti dall'ARPAV (U.O.C. Meteorologia e Climatologia) nelle zone orticole del Cavallino, Bibione e Chioggia (VE) ci sono le condizioni per effettuare un intervento contro la peronospora utilizzando i principi attivi indicati nel Disciplinare Produzione Integrata della Regione Veneto, bagnando con adeguati volumi di acqua in funzione dello sviluppo delle piante. Inoltre, dove si nota la presenza di larve di dorifora, intervenire con i principi attivi indicati nel Disciplinare Produzione Integrata della Regione Veneto.

CAVOLO CAPPUCCIO

Si nota forte presenza di tignola delle crucifere (*Plutella xylostella*) in molti areali. È consigliabile utilizzare trappole a feromoni che permettono di individuare l'inizio del volo di questo micro lepidottero (12-16 mm di apertura alare) con adulti di colore marrone tendente al grigiastro con antenne pronunciate che può fare fino a 7 generazioni se le temperature sono elevate. Le larve vivono inizialmente all'interno delle foglie per poi portarsi sulla pagina inferiore, dove si nutrono dei tessuti senza perforarle. Con presenza di larve e prime rosure si consiglia intervenire con uno dei principi attivi indicati nel Disciplinare Produzione Integrata della Regione Veneto. Si rimarca la necessità di installare trappole a feromoni per individuare il volo.

COLTURE IN SERRA (FRAGOLA, PEPERONE, POMODORO, CETRIOLO, MELANZANA, ZUCCHINO)

Si consiglia di effettuare delle ombreggiature per abbassare la temperatura e ridurre la luminosità per garantire un buon sviluppo della pianta.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

FRAGOLA

Negli impianti tradizionali in suolo siamo ormai giunti a fine raccolta senza grossi problemi dal punto di vista sanitario in quanto i principali fitofagi sono stati ben controllati dai precedenti lanci di insetti predatori specifici così come per le principali malattie fungine ove è stata attuata una corretta gestione della serra e degli interventi di prevenzione. Continua la raccolta nelle coltivazioni fuori suolo delle varietà rifiorenti, anche qui con un buon controllo degli insetti dannosi mentre si segnalano attacchi di oidio sulle varietà più sensibili. In caso di necessità intervenire con prodotti specifici come indicato nel Disciplinare Produzione Integrata della Regione Veneto.

POMODORO

Si iniziano a vedere le prime mine di *Tuta absoluta*. Se ancora in tempo, valutare l'installazione della confusione sessuale ed eventualmente il lancio di predatori specifici. Controllare eventuale presenza localizzata di afide verde.

MELANZANA

Anche in questa coltura si nota la presenza di qualche sporadico focolaio di afide ed in quasi tutti gli impianti anche di dorifora. Per il primo si consiglia un eventuale lancio di parassitoidi mentre per la seconda un eventuale intervento come indicato nel Disciplinare Produzione Integrata della Regione Veneto.

CUCURBITACEE (MELONE, CETRIOLO, ZUCCHINO)

Si segnala la presenza di afidi e si nota la comparsa delle prime macchie di oidio sulle foglie. Valutare il lancio di antagonisti ed eventuali trattamenti come indicato nel Disciplinare Produzione Integrata della Regione Veneto.